

Padova anni Cinquanta. Architettura e spazio pubblico

è risultata "opera vincitrice" del Premio Brunacci 2024, per la sezione "libro padovano" riservata ai libri relativi al territorio padovano con la seguente motivazione:

Enrico Pietrogrande pubblica una preziosa ricerca condotta presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova.

L'ambito urbano della città di Padova è stato setacciato per il periodo che va dal secondo dopoguerra fino agli anni Settanta dello scorso secolo.

Dall'indagine esce un quadro interessantissimo, nello scenario cittadino degli spazi sottoposti a sfruttamento e di quelli protetti, con evidenti smagliature nelle logiche di appropriazione.

Tuttavia emergono alcune punte nella progettazione architettonica: Oscar Marchi, Bruno Morassutti, Renzo Menegazzo e altri.

Molti saranno nomi pressoché sconosciuti, e per questa ragione l'indagine dell'autore sarà di grande utilità nella pianificazione locale per quanto attiene la conservazione dell'edilizia novecentesca, nonché per la stessa Soprintendenza nell'ambito dell'attività di tutela.

Testo impagabile per metodo e sensibilità, dato che entra in un argomento originale, tanto la materia di cui si parla era considerata l'"altrove" della città storica, quasi un residuo sospeso e indeciso.

Fabrizio Magani